



COMUNE DI TERNI

1117

Comune di Terni

GEN **0061461** del 09/05/2017 ore 15:13:31

Protocollo generale - Registro: E

Provincia di TERNI

FINANZE (originale)
AA - CG
ASS. PIACENTI
GABINETTO
SEGRETARIO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**anno
2016**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

FABIO CASTELLANI

CARLO BERRETTI

LIDIA BEATRICE NADIA ANASTASI

Comune di Terni
Organo di revisione

Verbale n. 37 del giorno 09 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Terni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terni, li 09 Maggio 2017

L'organo di revisione


Fabio Castellani


Carlo Berretti


Lidja Beatrice Nadia Anastasi

INTRODUZIONE

I sottoscritti Fabio Castellani, Carlo Berretti e Lidia Beatrice Nadia Anastasi, revisori nominati con delibera consiliare n. 329 del 26/09/2016;

- ◆ ricevuta in data 21 aprile 2017 e nei giorni successivi in cui il Collegio si è riunito per le opportune verifiche la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 112 del 21.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto relativo alle diverse aggregazioni degli impegni e degli accertamenti;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2016, con delibera n. 261;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, in quanto la possibilità di riconoscimento è stata inserita nel piano di riequilibrio pluriennale ma al momento ancora non è avvenuta;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 104 del 14/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 20.671 reversali e n. 14.426 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato nel limite massimo di 5/12 (come disposto dall'articolo 1 comma 738 della Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015 che dispone l'innalzamento da 3/12 a 5/12) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio dell'ente;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SpA e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			583.376,46
Riscossioni	37.064.440,50	174.165.706,36	211.230.146,86
Pagamenti	56.616.398,47	153.568.225,34	210.184.623,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.628.899,51
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.628.899,51

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.628.899,51
Quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	3.812.034,11
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	1.181.558,12
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	4.993.592,23

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata, alla data del 31/12/2016, assieme alle quote utilizzate per spese correnti non reintegrate, nell'importo di euro 4.993.592,33, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella successiva tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	4.993.592,23
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	1.731.905,48
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	6.725.497,71
Cassa vincolata al 01/01/2016	5.041.784,33
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	1.951.436,46
Totale cassa vincolata presso l'Ente	6.993.220,79
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	6.495.349,31
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 6.763.072,39
Totale cassa vincolata presso l'Ente	6.725.497,71

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	659.993,94	583.376,46	1.628.899,51
Anticipazioni	4.683.597,02	10.402.775,63	9.292.361,42
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	34.587.842,49	33.693.899,13	32.842.067,45

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	345	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	10.427.909,89	17.801.702,49	21.514.878,26
Utilizzo massimo dell'anticipazione	18.840.223,93	30.666.432,49	30.671.048,46
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	80.687.558,82	91.257.049,53	72.499.559,34
Entità anticipazione non restituita al 31/12	4.683.597,02	10.402.775,63	9.292.361,42
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	368.022,39	610.000,00	645.103,38

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 46.384.796,00.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva da una entità di residui attivi superiore a

6

quella dei residui passivi; tale squilibrio è dovuto alla scarsa capacità manifestatasi soprattutto negli esercizi precedenti a riscuotere le proprie entrate con particolare riferimento alle somme iscritte tra i residui.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 581.856,06 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	230.912.611,81	260.221.077,83	216.458.177,47
Impegni di competenza	meno	210.639.997,75	258.391.326,70	211.427.164,22
Saldo		20.272.614,06	1.829.751,13	5.031.013,25
quota di FPV applicata al bilancio	più		14.662.431,83	9.351.051,11
Impegni confluiti nel FPV	meno		9.351.051,11	13.800.208,30
saldo gestione di competenza		20.272.614,06	7.141.131,85	581.856,06

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	174.165.706,36
Pagamenti	(-)	153.568.225,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	20.597.481,02
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	9.351.051,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.800.208,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.449.157,19
Residui attivi	(+)	42.292.471,11
Residui passivi	(-)	57.858.938,88
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-15.566.467,77
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		581.856,06

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	581.856,06
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	53.191.175,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	218.440,02
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.130.470,56
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	107.025.725,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	95.986.943,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.803.702,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.605.163,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		851.831,68
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-	3.282.113,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.805.777,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	164.186,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	687.849,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.043.485,49
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.132.611,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.135.677,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	164.186,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	93.736,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.538.283,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.996.505,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	2.519.062,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	93.736,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	3.300.648,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		687.849,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.805.777,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		- 3.117.927,48

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

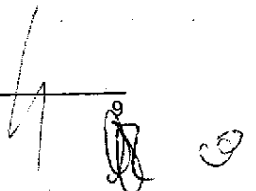
- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	218.440,02	2.803.702,50
FPV di parte capitale	9.132.611,09	10.996.505,80

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.045.923,03	1.045.923,03
Per fondi comunitari ed internazionali	23.921,89	23.921,89
Per imposta di scopo		
Per TARI	25.215.936,62	25.215.936,62
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.962.891,91	4.962.891,91
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	30,00	30,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	101.260,05	101.260,05
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.245.000,00	2.245.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	252.872,42	252.872,42
Totale	33.847.835,92	33.847.835,92

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spese correnti	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	164.186,40
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	4.848.617,22
Entrate per eventi calamitosi	15.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (consultazioni referendarie)	467.819,15
Totale entrate	5.495.622,77
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	738.634,22
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	50.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre*	2.003.746,06
Totale spese	2.792.380,28
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.703.242,49

*

- Refezione scolastica (parte eccedente) 513.000,00
- Aggio ai concessionari 325.392,90
- Interessi swap (parte eccedente) 520.250,12
- Interessi su anticipazioni di tesoreria 645.103,04

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un disavanzo di Euro 58.698.190,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			583.376,46
RISCOSSIONI	37.064.440,50	174.165.706,36	211.230.146,86
PAGAMENTI	56.616.398,47	153.568.225,34	210.184.623,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.628.899,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.628.899,51
RESIDUI ATTIVI	101.875.151,05	42.292.471,11	144.167.622,16
RESIDUI PASSIVI	22.378.882,88	57.858.938,88	80.237.821,76
<i>Differenza</i>			63.929.800,40
<i>meno FPV per spese correnti</i>			2.803.702,50
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			10.996.505,80
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			51.758.491,61

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	44.474.544,22	49.746.160,20	51.758.491,61
di cui:			
a) parte accantonata	39.899.794,18	90.743.406,06	79.124.701,93
b) Parte vincolata	4.571.234,20	15.531.415,40	29.277.290,65
c) Parte destinata a investimenti	3.515,84	0,00	2.054.689,73
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	-56.528.661,26	-58.698.190,70

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	5.859.195,58			0,00	5.859.195,58
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	8.598.147,22	0,00		0,00	8.598.147,22
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	14.457.342,80	0,00	0,00	0,00	14.457.342,80

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario e ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	157.274.774,41	37.064.440,50	101.875.151,05	- 18.335.182,86
Residui passivi	98.760.939,56	56.616.398,47	22.378.882,88	- 19.765.658,21

Conciliazione dei risultati finanziari**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:**

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	581.856,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	581.856,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	18.335.182,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	19.765.658,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.430.475,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	581.856,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.430.475,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	53.191.175,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-3.445.015,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	51.758.491,61

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	46.136.257,80
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	26.188.444,13
fondo rischi per contenzioso	5.800.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	1.000.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	79.124.701,93

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.594.224,92
vincoli derivanti da trasferimenti	6.721.004,20
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	10.094.143,69
altri vincoli	8.867.917,84
TOTALE PARTE VINCOLATA	29.277.290,65

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	55.249.506,93
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili o stralcio di quelli esig	14.916.140,28
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	5.802.891,15
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	46.136.257,80

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 5.800.000, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.800.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 800.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 4.000.000,00 accantonati con il Piano pluriennale di riequilibrio ;

euro 1.000.000,00 accantonati nel risultato 2016 ;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata valutata dall'Ufficio legale dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata, in via prudenziale, la somma di euro 1.000.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo specifico nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come risulta dalla certificazione allegata al presente parere.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	218.440,02
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	79.490.816,56
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	10.342.611,29
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	10.342.611,29
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	17.192.298,14
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.829.420,25
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	92.736,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	114.947.882,24
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	95.986.943,46
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	95.986.943,46
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.538.283,59
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	6.538.283,59
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		102.525.227,05
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		12.641.095,21
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		12.641.095,21

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2014	2015	2016
I.M.U.	18.825.042,87	18.725.000,00	14.554.791,32
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	968.839,93	1.411.212,21	5.861.237,49
T.A.S.I.	9.600.000,00	9.597.360,12	1.700.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	12.384.165,12	12.000.000,00	10.247.761,40
Imposta comunale sulla pubblicità	1.381.316,56	1.508.684,47	1.429.311,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille			
Altre imposte	10.830,99	118.681,64	
TOSAP	1.021.655,09	1.147.752,10	957.777,01
TARI	22.776.449,47	23.791.615,25	25.215.936,62
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	350,00	1.770,00	
Dritti sulle pubbliche affissioni	215.102,41	196.043,59	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	19.983.072,73	16.683.740,52	19.524.001,72
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	87.166.825,17	85.181.859,90	79.490.816,56

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	5.861.237,49	44,54%	44,54%
Totale	5.861.237,49	44,54%	44,54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI/IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.872.755,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	702.110,86	11,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.170.644,48	88,04%
Residui della competenza	5.861.237,49	
Residui totali	11.031.881,97	

Con l'attuale organizzazione del Servizio Entrate è difficoltoso distinguere le somme pagate dagli utenti in via ordinaria da quelle pagate in seguito ad avvisi o riscossione coattiva. I residui della competenza, pari all'accertato, sono conseguenza del fatto che gli avvisi vengono spediti negli ultimi mesi dell'anno. Si suggerisce una organizzazione più puntuale che riesca ad operare le suddette distinzioni.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.321.646,07	1.188.377,32	1.218.208,58
Riscossione	1.310.464,24	905.613,74	1.174.856,83

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	991.234,55	75,00%
2015	891.282,99	75,00%
2016	164.186,40	13,48%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	345.558,72	100,00%
Residui riscossi nel 2016	282.763,58	81,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	62.795,14	18,17%
Residui della competenza	43.351,75	
Residui totali	106.146,89	

Osservazioni: Si dà atto che i residui della competenza sono stati tutti incassati nei primi mesi del 2017.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.765.081,10	3.757.873,24	3.361.898,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	973.704,23	4.659.050,24	4.628.188,85
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.600.262,67	2.018.680,84	1.944.477,99
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	421.385,61	79.998,58	23.921,89
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	695.838,77	912.186,49	384.124,36
Altri trasferimenti			
Totale	9.456.272,38	11.427.789,39	10.342.611,29

I dati esposti sono stati riportati per omogeneità e per consentire un loro confronto con gli esercizi precedenti, sulla base delle categorie della precedente contabilità.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	9.994.783,90	10.644.765,43	10.760.786,74
Proventi dei beni dell'ente	809.053,30	737.443,13	1.101.473,04
Interessi su anticip.ni e crediti	304.161,19	291.772,20	219.698,85
Utili netti delle aziende	2.138.395,75	300.000,00	1.359.729,14
Proventi diversi	2.778.828,18	1.856.675,25	3.225.462,82
Totale entrate extratributarie	16.025.222,32	13.830.656,01	16.667.150,59

I dati esposti sono stati riportati per omogeneità e per consentire un loro confronto con gli esercizi precedenti, sulla base delle categorie della precedente contabilità.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	387.570,00	1.073.475,59	-685.905,59	36,10%	57,28%
Fiere e mercati	121.985,24	196.475,88	-74.490,64	62,09%	68,21%
Mense scolastiche	1.547.426,56	3.447.443,94	-1.900.017,38	44,89%	59,23%
Gestione sale culturali	68.565,94	149.366,60	-80.800,66	45,90%	65,72%
Cascata delle Marmore	2.718.846,44	1.548.349,34	1.170.497,10	175,60%	159,15%
Campi sportivi	174.972,65	762.864,25	-587.891,60	22,94%	37,16%
Totali	5.019.366,83	7.177.975,60	-2.158.608,77	69,93%	84,03%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	3.084.514,53	2.971.348,30	254.145,09	3.478.327,75	691.146,60
riscossione a competenza	1.629.866,18	1.664.898,27		1.877.261,06	
%riscossione a competenza	52,84	56,03		53,97	

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	3.084.514,53	2.971.348,30	3.478.327,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	254.145,09	691.146,60
entrata netta	3.084.514,53	2.717.203,21	2.787.181,15
destinazione a spesa corrente vincolata	814.933,09	1.358.601,61	1.393.590,58
Perc. X Spesa Corrente	26,42%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	18.767.437,19	100,00%
Residui riscossi nel 2016	437.686,64	2,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	18.329.750,55	97,67%
Residui della competenza	1.601.066,69	
Residui totali	19.930.817,24	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 364.029,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 principalmente a seguito della reinternalizzazione della gestione patrimoniale dell'edificio denominato ex Videocentro (precedentemente affidata all' USI) per cui le ditte insediate e la Regione dell'Umbria versano i canoni direttamente al Comune.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.937.306,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	58.031,50	3,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	27.753,59	1,43%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.851.521,33	95,57%
Residui della competenza	361.595,51	
Residui totali	2.213.116,84	

In merito si osserva che per quanto attiene ai residui da residui, essi si riferiscono in gran parte ai crediti vantati nei confronti dell'USI e che per i residui di competenza si è registrata una riscossione, nei primi mesi dell'anno pari ad euro 247.486,11

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	29.649.218,21	29.929.451,81	280.233,60
102	imposte e tasse a carico ente	1.752.893,11	2.246.272,54	493.379,43
103	acquisto beni e servizi	51.843.859,58	49.429.867,96	-2.413.991,62
104	trasferimenti correnti	8.420.335,48	7.209.367,02	-1.210.968,46
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	6.900.054,57	6.935.559,40	35.504,83
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	111.172,14	236.424,73	125.252,59
TOTALE		98.677.533,09	95.986.943,46	-2.690.589,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.826.258,60;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 35.429.509,08;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	33.210.797,55	29.929.451,81
Spese macroaggregato 103	409.565,85	283.296,70
Irap macroaggregato 102	1.778.400,01	1.590.421,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	30.745,67	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	35.429.509,08	31.803.170,15
(-) Componenti escluse (B)	5.923.279,14	5.912.238,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	29.506.229,94	25.890.931,49

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 15 del 20/01/2017 e n. 23 del 15/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 02/06/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 2.414.444,12 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	220.542,99	80,00%	44.108,60	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.371,95	80,00%	1.874,39	2.293,60	-419,21
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	75.000,00	50,00%	37.500,00	9.922,37	0,00
Formazione	40.053,30	50,00%	20.026,65	27.842,80	-7.816,15
			103.509,64	40.058,77	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.293,60 come da prospetto allegato al rendiconto. Il Collegio ricorda che il prospetto deve essere inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito nel 2016 incarichi di consulenza in materia informatica

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2016 l'Ente non ha proceduto ad acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente nel 2016 ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (limite max 10% di 112.648.319,87: 11.264.831,99)

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	6,09%	6,91%	5,82%

Nel calcolo sono stati raffrontati gli oneri di cui al macroaggregato 07 (6.273.582,87) cui sono stati aggiunti gli oneri (non impegnati) relativi alle fidejussioni in essere (euro 284.365,15) , sulle entrate di parte corrente accertate nel 2014 (euro 112.648.319,87).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	177.189.759,53	185.567.557,46	180.012.479,84
Nuovi prestiti (+)	19.354.263,15	3.697.343,35	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-10.252.564,22	-9.252.420,97	-9.605.163,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-723.901,00	0,00	
Totale fine anno	185.567.557,46	180.012.479,84	170.407.316,47
Nr. Abitanti al 31/12	112.133	111.501	111.455
Debito medio per abitante	1.654,89	1.614,45	1.528,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	6.136.470,83	6.213.711,02	6.273.582,87
Quota capitale	10.252.564,22	9.252.420,97	9.605.163,37
Totale fine anno	16.389.035,05	15.466.131,99	15.878.746,24

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Ai sensi del DL.n.35/2013 l'ente ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità di euro 18.750.293,34 e nel 2014 di euro 16.035.306,65 (per un totale di 34.785.599,99 euro) dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, integralmente utilizzati a tale fine, da restituirsi con un piano di ammortamento trentennale. A tutto il 2016 l'Ente ha restituito 1.943.532,54. L'accantonamento previsto nel risultato 2016 ammonta, pertanto, ad euro 32.842.067,45.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing alla data del al 31/12/2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.104 del14/4/2017 munito del parere favorevole dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	6.343.816,41	1.271.583,46	1.907.994,71	7.724.877,51	8.559.023,43	26.309.854,27	52.117.149,79
di cui Tarsu/tari	1.271.982,06	0,00	0,00	3.865.488,79	5.493.436,31	8.527.946,28	19.158.853,44
di cui F.S.R o F.S.	0,00	483.863,75	0,00	0,00	0,00	1.779.811,89	2.263.675,64
Titolo II	2.179.915,95	738.855,58	1.137.489,38	203.623,29	1.606.159,15	5.836.423,21	11.702.466,56
di cui trasf. Stato	638.476,37	0,00	0,00	0,00	1.437.031,12	1.020.702,08	3.096.209,57
di cui trasf. Regione	1.182,86	0,00	24.892,88	0,00	96.990,64	4.502.352,59	4.625.418,97
Titolo III	25.136.504,61	3.870.998,99	3.609.686,62	3.553.178,04	3.180.389,13	6.500.182,39	45.850.939,78
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	1.236.443,77	290.698,39	125.147,83	145.523,35	53.707,99	361.595,51	2.213.116,84
di cui sanzioni CdS	13.723.950,64	935.009,08	1.542.360,18	1.325.276,34	1.326.195,50	1.866.887,09	20.719.678,83
Tot. Parte corrente	33.660.236,97	5.881.438,03	6.655.170,71	11.481.678,84	13.345.571,71	38.646.459,87	109.670.556,13
Titolo IV	13.288.924,25	200.670,12	232.456,73	721.230,27	2.549.571,53	1.728.533,71	18.721.386,61
di cui trasf. Stato	1.635,50	0,00	0,00	0,00	396.000,00	0,00	397.635,50
di cui trasf. Regione	865.030,00	31.076,79	176.938,28	677.115,43	2.053.386,00	1.607.899,39	5.411.445,89
Titolo V	2.239.929,37	398.135,90	417.660,54	178.750,60	10.051.185,02	80.233,37	13.365.894,80
Tot. Parte capitale	15.528.853,62	598.806,02	650.117,27	899.980,87	12.600.756,55	1.808.767,08	32.087.281,41
Titolo VI	401.604,43	2.904,01	96.346,01	0,00	71.686,01	1.837.244,16	2.409.784,62
Totale Attivi	49.590.695,02	6.483.148,06	7.401.633,99	12.381.659,71	26.018.014,27	42.292.471,11	144.167.622,16
PASSIVI							
Titolo I	515.504,42	417.362,55	673.531,07	1.711.024,72	5.554.337,77	40.597.873,06	49.469.633,59
Titolo II	9.233.916,95	497.664,98	491.922,89	155.994,26	2.235.994,73	3.702.604,20	16.318.098,01
Titolo IV ex III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.695.264,20	11.695.264,20
Titolo VII ex IV	255.840,59	111.183,06	312.268,95	109.167,76	103.168,18	1.863.197,42	2.754.825,96
Totale Passivi	10.005.261,96	1.026.210,59	1.477.722,91	1.976.186,74	7.893.500,68	57.858.938,88	80.237.821,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Con l'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2021(Del.C.C.n.430 del 28/12/2016) adottato ai sensi dell'art.243 bis del TUEL, l'Ente ha dato atto della ricognizione effettuata sulla esistenza di debiti fuori bilancio (il cui riconoscimento definitivo non è ancora avvenuto) e ne ha previsto la copertura (avendoli inseriti nella massa passiva del piano) ad avvenuta approvazione del piano stesso da parte della competente Corte dei Conti.

I debiti riconosciuti nell'ultimo triennio sono quindi i seguenti:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	500.933,81	
Totale	0,00	500.933,81	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La tabella seguente, evidenzia la situazione complessiva dei **debiti del Comune di Terni** verso le sue partecipate. I dati sono esposti secondo quanto risulta dalle evidenze contabili della società e secondo quanto emerge dai riscontri e dalla documentazione presente in Comune.

L'ultima colonna riporta i totali ancora oggetto di verifica ai fini della piena riconciliazione.

SOCIETA'	Debiti del comune secondo le risultanze societarie	Partite verificate	Partite in fase di verifica
ASM SPA	28.135.301,53	21.298.229,11	6.837.072,42
TERNI RETI SRL	429.543,19	429.543,19	0,00
FARMACIETERNI SRL	256.400,44	93.028,39	163.372,05
SII SCPA	1.924.466,33	857.732,88	1.066.733,45

SVILUPPUMBRIA SPA	0,00	0,00	0,00
UMBRIA DIGITALE SCPA	60.714,60	43.711,60	17.003,00
USI SPA IN LIQUIDAZIONE	4.810.642,61	1.052.960,66	3.757.681,95
ATC SPA IN LIQUIDAZIONE	25.621,44	0,00	25.621,44
ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	420,00	0,00	420,00
ISRIM SCARL IN FALLIMENTO	0,00	0,00	0,00
UMBRIA ENERGY SPA	113.769,33	65.169,58	48.599,75
GREEN ASM SRL	312.784,26	312.784,26	0,00
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	0,00	0,00	0,00
ATC PARCHEGGI SRL	17.630,33	17.630,33	0,00
TOTALE SOCIETA'	36.087.294,06	24.170.790,00	11.916.504,06
FONDAZIONE CEFFAS	0,00	0,00	0,00
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE TEATRO STABILE	140.000,00	100.000,00	40.000,00
CONSORZIO POLO UNIVERSITARIO	50.000,00	0,00	50.000,00
ISSM BRICCIALDI	332.684,00	332.684,00	0,00
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00
ATI 4	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTI/ISTITUZIONI	522.684,00	432.684,00	90.000,00
TOTALE GENERALE	36.609.978,06	24.603.474,00	12.006.504,06

Per quanto riguarda la colonna partite in fase di verifica, il cui importo risulta comunque essere ingente, la stessa è riferita a differenze per le quali l'Ente o ha in atto un contenzioso civile, o dichiara di non poter riconoscere il relativo debito in quanto, secondo i dirigenti, non ricorrono i presupposti. A fronte delle differenze, esistono accantonamenti ai relativi fondi. Il tutto risulta ben dettagliato nel documento "Verifiche dei debiti e crediti reciproci tra Comune e società ed enti partecipati al 31/12/2016". Si evidenzia che questo è il primo esercizio in cui la verifica viene effettuata alla data di chiusura dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, negli anni precedenti la verifica era sempre riferita all'anno prima. Resta il fatto che il Collegio invita a voler procedere ad una definitiva e perfetta riconciliazione, cercando di risolvere se possibile anche in via extragiudiziale tutte le questioni in cui sono in atto contenziosi civili, in considerazione del fatto che la controparte è una società partecipata.

La tabella successiva riporta la situazione dei **crediti del Comune di Terni** verso le sue partecipate. L'ultima colonna riporta i totali ancora oggetto di verifica ai fini della piena riconciliazione.

SOCIETA' E ENTI/ISTITUZIONI	Crediti del comune secondo le risultanze societarie	Partite verificate	Partite in fase di verifica
ASM SPA	12.369.456,70	12.369.456,70	0,00
TERNI RETI SRL	726.820,41	820.854,41	-94.034,00

FARMACIETERNI SRL	24.838,88	160.398,32	-135.559,44
SII SCPA	2.814.960,37	2.559.933,75	255.026,62
SVILUPPUMBRIA SPA	34.098,56	34.098,56	0,00
UMBRIA DIGITALE SCPA	0,00	0,00	0,00
USI SPA IN LIQUIDAZIONE	1.682.808,95	2.084.593,76	-401.784,81
ATC SPA IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00
ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	270.451,00	270.451,00	0,00
ISRIM SCARL IN FALLIMENTO	0,00	0,00	0,00
UMBRIA ENERGY SPA	0,00	0,00	0,00
GREEN ASM SRL	0,00	0,00	0,00
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	0,00	0,00	0,00
ATC PARCHEGGI SRL	1.578.348,78	1.578.348,78	0,00
TOTALE SOCIETA'	19.501.783,65	19.878.135,28	-376.351,63
FONDAZIONE CEFFAS	0,00	0,00	0,00
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE TEATRO STABILE	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO POLO UNIVERSITARIO	0,00	0,00	0,00
ISSM BRICCIALDI	2.022.229,53	2.081.195,15	-58.965,62
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	812.333,26	812.333,26	0,00
ATI 4	0,00	217.076,20	-217.076,20
TOTALE ENTI/ISTITUZIONI	2.834.562,79	3.110.604,61	-276.041,82
TOTALE GENERALE	22.336.346,44	22.988.739,89	- 652.393,45

Le stesse osservazione fatte per la tabella relativi ai debiti; sono valide per i crediti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto a trasferire alla partecipata Terni Reti srl i servizi che fino al 2015 erano gestiti da USI Spa in liquidazione

I servizi esternalizzati sono:

- 1) Contratto di servizio e disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la gestione dell'Aviosuperficie;
- 2) Contratto di servizio e disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la gestione dei parcheggi "Rinascita/S.Francesco";
- 3) Contratto di servizio e disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la gestione dei parcheggi a pagamento di superficie;
- 4) Contratto di servizio e disciplinare tecnico-economico di esecuzione per la gestione dei verbali di accertamento e dei verbali di contestazione redatti a seguito di violazioni accertate al D.Lgs. 285/1992, nonché dei verbali generati a seguito di rilevazioni effettuate con determinate apparecchiature.

Per quanto riguarda i contratti di servizio di cui ai punti 1), 2) e 3), l'Ente non impegna risorse finanziarie; per il contratto di servizio di cui al punto 4), l'Ente stanZIA, per l'anno 2017, l'importo

complessivo di € 960.000,00.

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva:

Oltre alla gestione della fase transitoria delle società già poste in liquidazione come da comunicazione inviata alla Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per l'Umbria, con nota prot. 47646 del 01/04/2016, nel corso dell'anno 2016 sono state previste le seguenti procedure:

- Messa in liquidazione della soc. A.T.C. TERNI S.p.A. (verbale Ass. Straordinaria in data 8/6/2016 rogito Notaio Dott. Paolo Cirilli Rep. N.57431);
- Recesso dalla Soc. Interporto Centro Italia Orte S.p.A. (D.C.C. N.193 del 31.05.2016) conclusasi nello stesso anno.

Si rappresenta che a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto tra il MEF e la Corte dei Conti, a decorrere da quest'anno, è possibile assolvere con un unico adempimento agli obblighi informativi anche nei confronti della Corte dei Conti per le Amministrazioni soggette a SIQUEL.

I dati ad oggi conosciuti relativamente ai contratti di servizio sono quelli desumibili dall'indagine effettuata nel corso dell'anno 2016 (anno di competenza 2015) in occasione dell'adempimento "Conto del Patrimonio 2016". Per quanto a conoscenza del Progetto Speciale Direzionale Aziende e Patrimonio, non risultano effettuati ampliamenti.

Si evidenzia la razionalizzazione operata che ha comportato la messa in liquidazione di USI SpA, ATC Servizi SpA e ATC Parcheggi Srl, con conseguente trasferimento di competenze alla Soc. Terni Reti Srl e parziale trasferimento di personale.

Per quanto a conoscenza del Progetto Speciale Direzionale Aziende e Patrimonio (tenuto conto che per gli organismi citati di seguito l'ultimo bilancio approvato risulta al 31/12/2013 per USI SpA e ISRIM SCARL e al 31/12/2014 per ATC TERNI SpA) non ricorre la circostanza di cui all'articolo 2447 e 2482 ter del codice civile per le società direttamente partecipate dal Comune di Terni.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

- soc. ATC TERNI SpA (Bilancio 2014) emerge una perdita pari ad € 2.531.471,00;
- soc. ATC SERVIZI SpA e controllata ATC PARCHEGGI SRL (bilancio 2015) emerge una perdita pari ad € 225.606,88;
- soc. ISRIM SCARL (Bilancio 2013) emerge una perdita pari ad € 5.216.263,00.

In relazione al rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Si prende atto che non risultano effettuate ulteriori aggiornamenti rispetto a quanto esposto nella relazione al consuntivo 2015 del precedente Collegio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il Collegio rileva che il termine è notevolmente incrementato rispetto a quello del 2015, e che comunque è di gran lunga superiore a quello previsto dal D. Lgs. 09 ottobre 2002 n. 231.

Il Collegio invita, come previsto dall'articolo 41 del D.L. 22/2014, a voler predisporre ed attuare delle misure che consentano la tempestività dei pagamenti e di evitare così la possibile applicazione di interessi di mora da parte dei fornitori.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Tali parametri sono:

Parametro n. 3 - Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Parametro n. 4 - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Parametro n. 7 - Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

Parametro n. 9 - Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

Il Collegio prende atto che i parametri indicati sono gli stessi evidenziati non rispettati anche nel rendiconto 2015, per cui la situazione rimane stazionaria.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Si rilevano ritardi da parte del Tesoriere Unicredit SpA, già segnalati in occasione dello svolgimento delle proprie verifiche, in merito al conto relativo al quarto trimestre 2016.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
A componenti positivi della gestione		111.670.884,20
B componenti negativi della gestione		146.065.505,08
Risultato della gestione		-34.394.620,88
C Proventi ed oneri finanziari		
<i>proventi finanziari</i>		2.149.455,08
<i>oneri finanziari</i>		6.162.819,07
D Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>		0,00
<i>Svalutazioni</i>		0,00
Risultato della gestione operativa		-38.407.984,87
E proventi straordinari		1.358.654,71
E oneri straordinari		20.664.914,29
Risultato prima delle imposte		-57.714.244,45
IRAP		1632183,84
Risultato d'esercizio		-59.346.428,29

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Non risultano realizzati proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le stesse sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti)

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
7.428.951,70	7.910.163,02	8.563.060,23

I proventi straordinari che ammontano in totale ad € 1.358.654,71, sono così suddivisi:

- Proventi da permessi per costruire 987.360,23;
- Sopravvenienze attive ed insussistenze dell'attivo 209.898,54;
- Plusvalenze patrimoniali 161.395,94.

Gli oneri straordinari che ammontano in totale ad € 20.664.914,29, sono così suddivisi:

- Trasferimenti in conto capitale 256.447,43;
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo 20.405.045,26;
- Altri oneri straordinari 3.421,60.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	3.658.913,54	182.848,25	3.841.761,79
Immobilizzazioni materiali	443.183.665,38	-150.847,03	443.032.818,35
Immobilizzazioni finanziarie	80.393.430,34	3.516.389,10	83.909.819,44
Totale immobilizzazioni	527.236.009,26	3.548.390,32	530.784.399,58
Rimanenze	2.007,90	0,00	2.007,90
Crediti	131.763.846,45	-63.448.709,47	68.315.136,98
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	591.644,90	1.045.522,55	1.637.167,45
Totale attivo circolante	132.357.499,25	-62.403.186,92	69.954.312,33
Ratei e risconti	135,20	-135,20	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	659.593.643,71	-58.854.931,80	600.738.711,91
Passivo			
Patrimonio netto	385.027.756,99	-59.875.758,76	325.151.998,23
Fondo rischi e oneri	0,00	5.800.000,00	5.800.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	250.164.807,83	-5.152.206,44	245.012.601,39
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	24.401.078,89	373.033,40	24.774.112,29
			0,00
Totale del passivo	659.593.643,71	-58.854.931,80	600.738.711,91
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni immateriali costituite da costi capitalizzati nel corso dell'esercizio, oltre ad immobilizzazioni in corso o lavori in economia valutati al costo di produzione. Gli acquisti dell'anno, meno gli ammortamenti effettuati per € 296.263,56, hanno determinato un incremento della voce di € 182.848,25.

Le immobilizzazioni materiali date dalle varie voci dettagliate in nota integrativa, tra incrementi per acquisti e decrementi per ammortamenti effettuati pari ad € 8.266.796,67, hanno determinato un decremento della voce di € 150.847,03.

Le immobilizzazioni finanziarie, hanno subito un incremento di € 3.516.389,10.

Rimanenze di Magazzino

La voce che rappresenta rimanenze di merce in magazzino, si azzera alla data del 31 dicembre 2016 con decremento di € 2.007,90.

Crediti

La voce che ammonta in totale alla data del 31 dicembre ad € 68.315.136,98, è così costituita:

- crediti di natura tributaria per € 47.805.859,48;
- crediti per trasferimenti e contributi per € 1.552.985,57;
- clienti ed utenti di servizi pubblici € 8.405.830,42;
- crediti verso erario € 1.816.842,87;
- altri crediti € 8.733.618,54.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	263.500.992,19
riserve	120.997.434,33
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 59.346.428,29
totale patrimonio netto	325.151.998,23

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri comprende l'accantonamento per il rischio contenzioso per un importo di € 5.800.000,00.

Debiti

I debiti pari ad un totale di € 245.012.601,39, sono rappresentati da:

- debiti da finanziamento per € 184.714.440,74;
- debiti verso fornitori per € 50.202.883,60;
- debiti per trasferimenti e contributi per € 5.062.484,85;
- altri debiti per € 5.032.792,20.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte ammontano in totale ad € 24.774.112,29 e sono rappresentati:

- per € 4.718.486,91 da ratei passivi per prestazioni di servizi;
- per € 30.000,00 da ratei passivi per acquisto di beni;
- per € 20.025.625,38 da risconti passivi su concessioni cimiteriali che hanno durata di 50 anni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 58.698.190,70, è formato da:

- € 51.253.175,67 che rappresenta la rimanenza del riaccertamento straordinario residui 2015 (54.914.116,79-1.830.470,56x2) e troverà copertura in quote costanti nei prossimi 28 esercizi;
- € 3.445.015,03 dal disavanzo dell'esercizio 2015 inserito nella massa passiva del piano di riequilibrio finanziario;
- € 4.000.000,00 di accantonamenti per rischi su contenzioso, anche questo inserito nella massa passiva del piano di riequilibrio finanziario.

Al momento attuale si è in attesa dell'approvazione della procedura relativa al piano di riequilibrio finanziario come deliberato con atto consiliare n. 430 del 28/12/2016, da parte del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti. Resta inteso che una eventuale mancata approvazione del piano, porterebbe inevitabilmente l'Ente al dissesto.

CONCLUSIONI

1) In merito alla gestione dei residui, il Collegio sollecita l'Ente a voler monitorare costantemente lo stato della riscossione delle proprie entrate, con particolare riferimento alle somme iscritte tra i residui attivi. Pur trovandoci di fronte ad una diminuzioni in termini assoluti dei residui, è in ogni caso necessaria una più accurata gestione delle riscossioni. Anche le entrate tributarie ed il recupero dell'evasione fiscale evidenziano difficoltà nella riscossione da parte dell'Ente.

2) In merito ai debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le società partecipate alla data del 31 dicembre 2016, si evidenzia il permanere di differenze che, seppur individuate le cause, debbono essere rimosse. Come più volte ricordato il consolidamento che dovrà essere effettuato in base a quanto previsto dall'articolo 11 bis del D.Lgs. 118/2011, in caso di mancata coincidenza di importi porterà a "differenze di consolidamento". Si ritiene che, pur in presenza di accantonamenti sia nei bilanci dell'Ente che delle partecipate, (tra l'altro debbono essere ancora approvati i bilanci definitivi delle partecipate dell'esercizio 2016), non si può ammettere l'esistenza di differenze sia derivanti da contenziosi civili o da contestazioni per mancati presupposti. Le società partecipate dall'Ente sono società di scopo che coadiuvano l'Ente nell'espletamento di servizi, per cui il sorgere di ogni minima controversia va immediatamente affrontato e risolto. Nel caso specifico ci troviamo di fronte a differenze emerse in anni ed anni di riscontri e controlli sicuramente non effettuati con accurata diligenza. Tutto ciò trova riscontro anche nel richiamo fatto dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, che con il Referto piani di razionalizzazione partecipate Umbria ai sensi dell'articolo 1 comma 612 L. 190/2014, Delibera 130/2016/VSG del 30/12/2016, con particolare riferimento al punto 6, evidenzia da parte dell'Ente la mancata definizione di un adeguato "sistema di controllo sulle società partecipate".

3) in merito all'indebitamento dell'Ente, lo stesso sta proseguendo nell'iter di contrazione, passando da € 180 mln. a 170 mln. ma rimane sempre elevato, con conseguente incidenza sull'entità degli oneri finanziari. Gli stessi sono leggermente aumentati in valore assoluto, e si invita quindi a voler procedere costantemente nel processo di riduzione dell'indebitamento.

4) Il Collegio rileva il costante ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2016. Alla data del 31/12/2016 risulta un'anticipazione non restituita di circa 9 mln., con conseguenti interessi passivi sostenuti. Si richiama inoltre l'attenzione su quanto già evidenziato anche dal precedente Collegio sia nella precedente relazione che nelle verifiche di cassa, ovvero che l'Ente ricorre all'anticipazione di tesoreria, nonostante presenti alla data del 31/12/2016 delle somme aventi destinazione vincolata non utilizzate in termini di cassa, come concesso dall'art. 195 del D.Lgs. 267/2000. A tal fine si invita l'Ente a provvedere quanto prima alla verifica della gestione delle partite vincolate presso il Tesoriere, analizzando le motivazioni dell'eventuale mancato totale utilizzo delle somme vincolate e provvedendo, qualora ne ricorrano i presupposti, all'utilizzo di tali somme.

5) in merito alla tempestività dei pagamenti, il Collegio, visto il netto peggioramento registrato rispetto all'esercizio precedente, invita ai sensi dell'articolo 41 del D.L. 22/2014, a voler predisporre ed attuare delle misure che consentano la tempestività dei pagamenti o ne migliorino comunque la durata media, onde evitare così la possibile applicazione di interessi di mora da parte dei fornitori.

6) in merito all'inventario, non risulta alla data attuale e come evidenziato anche lo scorso anno, ancora completato quello relativo ai beni immobili. Il Collegio invita l'Ente a voler procedere alla relativa predisposizione in applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

FABIO CASTELLANI

CARLO BERRETTI

LIDIA BEATRICE NADIA ANASTASI

Lidia Anastasi

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0061461 del 09/05/2017 - Entrata

Impronta informatica: 607ea2c5c229d4b20ae514b29bc64184e6b5dac8fe05f4035bbfd351fec6dbb2

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale